



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NA1E17400Q: ENTE RELIGIOSO GESU' EUCARISTICO

Scuole associate al codice principale:

NA1A03300P: ENTE RELIGIOSO ISTITUTO DELLE SUORE DISCEPOLE
GESU EUCARISTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati, hanno garantito il successo formativo a tutti gli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti hanno raggiunto una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti comportamenti problematici e anomali. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più



strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Dagli esiti degli scrutini che hanno riportato risultati con valutazione positiva.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro curriculum si posiziona nella valutazione 5 in quanto è stato costituito seguendo i suoi detti criteri e cerca di raggiungere una valutazione più alta.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro curricolo si posiziona nella valutazione 6 in quanto è stato costituito seguendo i su detti criteri e cerca di raggiungere una valutazione più alta.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il contesto adottato dall'Istituto comprende la valutazione del punto sei



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

In generale le attività didattiche sono di buona qualità e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La continuità tra la scuola dell'infanzia e la primaria è garantita da numerose iniziative e interazioni che hanno come protagonisti sia gli insegnanti che gli alunni con le loro famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, anche se la mancanza di fondi rende tutto più complicato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e la qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente e costruttivo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio, per migliorare sempre di più la qualità dell'offerta formativa. Inoltre realizza iniziative rivolte ai genitori con momenti di confronto, le modalità di coinvolgimento sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti attraverso l'attuazione del curricolo verticale di istituto.

TRAGUARDO

Sperimentare il curricolo verticale di istituto e realizzare quanto in esso stabilito anche attraverso l'incrementazione di pratiche didattiche sempre più efficaci.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare criticamente i risultati delle diverse prove (incluse quelle standardizzate nazionali) per riprogettare l'azione didattica in chiave migliorativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progetti di formazione e aggiornamento del personale. Progetti e iniziative di innovazione metodologica e didattica. Progetti e iniziative di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze.
3. **Inclusione e differenziazione**
Il metodo didattico adottato favorisce agli studenti i bisogni specifici di apprendimento e valorizza le potenzialità.
4. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'effettiva attuazione dei PDP per gli alunni BES
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare il modello della leadership distribuita per la gestione strategica delle diverse figure di sistema e la strutturazione di un monitoraggio sistematico dei processi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire un archivio digitale per la raccolta di buone pratiche prodotte dalla comunità professionale.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sperimentare forme di collaborazione e coinvolgimento inclusive con le famiglie degli alunni, formulare percorsi formativi e costruttivi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Analizzare criticamente i risultati delle diverse prove (incluse quelle standardizzate nazionali) per riprogettare l'azione didattica in chiave migliorativa.

TRAGUARDO

Promuovere la formazione dei docenti in coerenza con le esigenze esplicitate nel PTOF.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare criticamente i risultati delle diverse prove (incluse quelle standardizzate nazionali) per riprogettare l'azione didattica in chiave migliorativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progetti di formazione e aggiornamento del personale. Progetti e iniziative di innovazione metodologica e didattica. Progetti e iniziative di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze.
3. **Inclusione e differenziazione**
Il metodo didattico adottato favorisce agli studenti i bisogni specifici di apprendimento e valorizza le potenzialità.
4. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'effettiva attuazione dei PDP per gli alunni BES
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare il modello della leadership distribuita per la gestione strategica delle diverse figure di sistema e la strutturazione di un monitoraggio sistematico dei processi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire un archivio digitale per la raccolta di buone pratiche prodotte dalla comunità professionale.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sperimentare forme di collaborazione e coinvolgimento inclusive con le famiglie degli alunni, formulare percorsi formativi e costruttivi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il processo di valutazione del livello di competenza degli studenti in termini di competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Elaborare e sperimentare almeno un paio di prove di competenza (comprehensive di valutazione) finalizzate alla possibilità di certificare in modo corretto le competenze alla fine della classe quinta primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare criticamente i risultati delle diverse prove (incluse quelle standardizzate nazionali) per riprogettare l'azione didattica in chiave migliorativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progetti di formazione e aggiornamento del personale. Progetti e iniziative di innovazione metodologica e didattica. Progetti e iniziative di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze.
3. **Inclusione e differenziazione**
Il metodo didattico adottato favorisce agli studenti i bisogni specifici di apprendimento e valorizza le potenzialità.
4. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'effettiva attuazione dei PDP per gli alunni BES
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare il modello della leadership distribuita per la gestione strategica delle diverse figure di sistema e la strutturazione di un monitoraggio sistematico dei processi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire un archivio digitale per la raccolta di buone pratiche prodotte dalla comunità professionale.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sperimentare forme di collaborazione e coinvolgimento inclusive con le famiglie degli alunni, formulare percorsi formativi e costruttivi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

I risultati a distanza si ritengono altresì importanti, per lavorare sulle modalità di valutazione dei risultati raggiunti in termini di competenze acquisite come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

TRAGUARDO

Progettare e condividere prove per competenza anche per utilizzare al meglio il modello di certificazione proposto dal MIUR



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare criticamente i risultati delle diverse prove (incluse quelle standardizzate nazionali) per riprogettare l'azione didattica in chiave migliorativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progetti di formazione e aggiornamento del personale. Progetti e iniziative di innovazione metodologica e didattica. Progetti e iniziative di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze.
3. **Inclusione e differenziazione**
Il metodo didattico adottato favorisce agli studenti i bisogni specifici di apprendimento e valorizza le potenzialità.
4. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'effettiva attuazione dei PDP per gli alunni BES
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare il modello della leadership distribuita per la gestione strategica delle diverse figure di sistema e la strutturazione di un monitoraggio sistematico dei processi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire un archivio digitale per la raccolta di buone pratiche prodotte dalla comunità professionale.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sperimentare forme di collaborazione e coinvolgimento inclusive con le famiglie degli alunni, formulare percorsi formativi e costruttivi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Motivazione scelta per le priorità: raggiungimento strategico prefissato, per pratiche, educative e didattiche, in modo da determinare cambiamenti significativi e relativamente rapidi.